

# ESPOARTE

6/9 November

The Others

HEADLINE I Quadri d'interno di Federico Pietrella a Roma


[ARTE](#) [INTERVISTE](#) [DESIGN](#) [LIFESTYLE](#) [RUBRICHE](#) [GALLERIE](#) [SPECIALS](#) [CALENDARIO EVENTI](#) [Arteam Partners](#)
[Home](#) [MAGAZINE](#) [SFOGLIA IL MAGAZINE](#) [ESPOARTE DIGITAL](#) [NEWSLETTER: ISCRIVITI](#) [SHOP ONLINE](#) [ABBONAMENTI](#) [CONTATTI](#)

 Pubblicato il: gio, ott 30th, 2014 [ARTE / INTERVISTE / Mostre/Eventi / NEWS IN EVIDENZA](#) | Da [Redazione](#)

## I Quadri d'interno di Federico Pietrella a Roma

ROMA | smART – polo per l'arte | 22 ottobre 2014 – 28 febbraio 2015

 intervista a **FEDERICO PIETRELLA** di **Silvia Conta**

Una quindicina di opere come saggio squisito dei lavori recenti di **Federico Pietrella** (Roma, 1973. Vive e lavora a Berlino) che unisce esempi della tecnica dei timbri, per cui l'artista è noto, e olii, carboncini, disegni, che rappresentano percorsi paralleli e profondamente uniti della stessa poetica che posa il suo occhio indagatore sulla semplicità del quotidiano. La personale *Quadri d'interno* da **smART – Polo per l'arte di Roma**, curata da **Davide Ferri**, disegna un percorso espositivo che cattura lo sguardo tra atmosfere intimiste che colgono la magia dell'attimo e la narrazione della poesia della routine di Pietrella come uomo e artista.



COMMENTI CATEGORIE TAGS

Octavio Floreal on Piazza della Libertà

Domenico Severino on Carlo Levi. L'umanità dipinta con le parole

Alex on Poliedrica, immaginosa, eclettica: Loredana Galante tra passato e futuro

Marco on Esporto #84 (trimestre n.2 2014)

Pietro Dente on 2000Maniacs – The Big Instant Painting Show

Abbonamenti Abbonamenti Limited Editions

ARCHIVIO USCITE IN EDICOLA Art Verona 2011 ARTE

Arteam Partners Bonelli Arte Contemporanea

BREAKING NEWS Cardelli&amp;Fontana

CINEMA Danza

DESIGN EDITORIA

### Che legame hai stabilito tra le tue opere e la location?

*Quadri d'interno* è una mostra di quadri realizzata pensando al villino di fine '800 – inizio '900 in cui sono situati gli spazi di smART. È un quartiere, quello dove si trova lo spazio espositivo, che nasce per una borghesia che in quell'epoca si trasferiva nella nuova capitale. La mostra non ha necessariamente a che vedere con la vita borghese o i suoi valori, ma mi piaceva cogliere il *mood* che questa zona trasmette, questa atmosfera pacata e curata, con le architetture solide e con i bar da "paste della domenica". Forse questa mia interpretazione dello spazio di smART è stata naturalmente indirizzata dal fatto che quelli in

mostra sono lavori realizzati nell'appartamento nel quale vivo a Berlino, dove ho il mio studio, che è un edificio dello stesso periodo storico, e da un concetto più ampio di "casa" che la città di Roma, inevitabilmente, per me rappresenta.



#### Anni fa proprio da Roma ti sei trasferito a Berlino, che influenze ha avuto questa scelta sul tuo rapporto con l'arte?

Mi sono trasferito a Berlino per questioni personali e non per motivi legati al mondo dell'arte. Stare in questa città, tuttavia, ha, credo, fortificato la mia identità, che è un concetto, quello dell'identità, che si impone forse maggiormente quando si sta all'estero. A Berlino ho apprezzato e valorizzato il piacere della manualità, del realizzare fisicamente un quadro ad esempio: ho colto più distintamente che questa operazione può avere un valore, mentre a Roma, forse per la sovrabbondanza delle opere e dei manufatti stratificatisi nei secoli, ne percepivo meno la potenzialità, che invece si riscopre in luoghi che ne hanno in minore quantità o ne sono stati privati, come Berlino appunto, in passato devastata dai bombardamenti.

**In mostra ci sono vari tipi di opere, quelle realizzate con il noto metodo dei timbri datari per cui le tue opere sono immediatamente riconoscibili, ed altre ad olio, a carboncino, alcuni disegni. Che legame c'è tra le varie tipologie?**

Non mi sono posto a priori la questione del creare legami tra i vari lavori, ma comunque penso che nelle opere a carboncino, nei disegni o negli olii, rimangano evidenti, così come nei timbri, i segni del lavoro che costruisce l'opera. Ho notato che in generale l'osservatore davanti ai miei quadri si ritrova a guardarli, prima da lontano, poi da vicino, a scoprirne così vari livelli di lettura.

**Qual è, quindi, il vero soggetto delle opere esposte?**

Con questa mostra credo di raccontare un'idea o un desiderio di normalità, che se vogliamo può comprendere anche la noia. Mi piace porre l'attenzione su questa ripetitività nei metodi di costruzione pittorica e nei soggetti dei lavori. Eventi straordinari, che possono essere certo attraenti, rappresentano l'eccezione, mentre la vita è spesso fatta di routine e di piccoli piaceri: non temo questo aspetto e esploro questa dimensione anche nella mia ricerca pittorica e nella mia vita d'artista.



#### Twitter Updates

Tweets di @EspoarteMag



**Federico Pietrella. Quadri d'interno**

a cura di Davide Ferri

**22 ottobre 2014 – 28 febbraio 2015**

**smART – polo per l'arte**

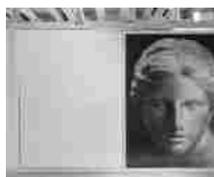
**Piazza Crati 6/7, Roma**

**Info:** [www.smartroma.org](http://www.smartroma.org)



News correlate

 [Stampa](#) | [PDF](#)



Less is more. La pittura secondo Akira Arita



L'arte guarda avanti con il Premio Terna 06: ecco i vincitori



Tra visioni e psichedelia. Matteo Guarnaccia in mostra a Napoli



La cultura del vino tra benessere, interiorità e arte